

DENIOS AG
32549 Bad Oeynhausen

Redatto il: 02.03.2012, Revisione 02.03.2012

Versione 01

Pagina 1 / 6

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/del preparato e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

DENSORB Economy Bindevlies Rollen und Matten

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

1.2.1 Impieghi pertinenti

Vedere l' indicazione del prodotto

1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta

DENIOS AG

Dehmer Straße 58-66
32549 Bad Oeynhausen / GERMANIA
Telefono +49(0)5731 753-0
Fax +49(0)5731 753-199
Sito internet www.denios.de
E-mail info@denios.de

Campo delle informazioni

Informazioni tecniche

info@denios.de

Scheda di Dati di Sicurezza

sdb@chemiebuero.de

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Organismo di consulenza

+49 (0) 6131-19240 (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione secondo Direttiva (CE) 1272/2008 [CLP]

non applicabile

2.1.2 Classificazione secondo Direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CE

Simboli di pericolosità

nessuna

FraSi-R

nessuna

Il prodotto non è soggetto ad etichettatura secondo le direttive CEE.

Il preparato è un prodotto e perciò non è soggetto ad etichettatura secondo le direttive CEE.

2.2 Elementi dell'etichetta

Siglatura secondo Direttiva 67/548/CEE o 1999/45/CE

Simboli di pericolosità

nessuna

FraSi-R

nessuna

2.3 Altri pericoli

Ulteriori rischi

Non sono noti pericoli particolari.

SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

3.1 Tipo di prodotto:

Il prodotto è costituito da una articolo.

Cont. [%]	Sostanza
> 90	Polypropylene
	CAS: 9003-07-0
	GHS/CLP:

Commento sui componenti

Non sono noti ingredienti pericolosi.

Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.

DENIOS AG
32549 Bad Oeynhausen

Redatto il: 02.03.2012, Revisione 02.03.2012

Versione 01

Pagina 2 / 6

SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali Non sono necessarie misure particolari.

Inalazione Non sono necessarie misure particolari.

Pelle In caso di contatto con la pelle lavare subito con abbondante acqua.

In caso di contatto con gli occhi non applicabile

Ingestione non applicabile

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuna informazione disponibile.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione adatti Schiuma, polvere estinguente, getto d'acqua a pioggia, anidride carbonica.

Mezzi di estinzione non adatti Getto d'acqua pieno.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inalare gas di combustione o di esplosione.

Impiegare un autorespiratore.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Non sono necessarie misure particolari.

6.2 Misure di protezione ambientale

Non sono necessarie misure particolari.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con attrezzatura meccanica.

Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere sezione 8+13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Nessuna misura particolare se adeguatamente impiegato.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non sono necessarie misure particolari.

Non sono necessarie misure particolari.

Non sono necessarie misure particolari.

7.3 Usi finali specifici

Vedere sezione 1.2

DENIOS AG
32549 Bad Oeynhausen

Redatto il: 02.03.2012, Revisione 02.03.2012

Versione 01

Pagina 3 / 6

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

non applicabile

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici	Non sono necessarie misure particolari.
Protezione degli occhi	Non sono necessarie misure particolari.
Protezione delle mani	Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti. in pieno contatto butilcaucciù, > 120 min (EN 374)
Protezione del corpo	Non sono necessarie misure particolari.
Altro	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità presso lo specifico posto di lavoro. Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.
Protezione delle vie respiratorie	non applicabile
Pericoli termici	Nessuna informazione disponibile.
Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente	Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Forma	solido in diverse forme
Colore	grigio
Odore	inodore
Soglia olfattiva	non determinato
Valore pH	non applicabile
Valore pH [1%]	non applicabile
Punto di ebollizione [°C]	non applicabile
Punto infiammabilità [°C]	non applicabile
Infiammabilità [°C]	Non facilmente infiammabile.
Limite di esplosività inferiore	non applicabile
Limite di esplosività superiore	non applicabile
Proprietà comburenti	no
Pressione di vapore / pressione del gas [kPa]	non applicabile
Densità [g/ml]	non determinato
Massa volumica apparente [kg/m³]	non determinato
Solubilità in acqua	insolubile
Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]	non determinato
Viscosità	non applicabile
Densità di vapore relativa all'aria	non applicabile
Velocità di evaporazione	non applicabile
Punto di fusione [°C]	>160
Autoaccensione [°C]	438 (pp)
Punto di decomposizione [°C]	> 300

9.2 Altre informazioni

nessuna

DENIOS AG
32549 Bad Oeynhausen

Redatto il: 02.03.2012, Revisione 02.03.2012

Versione 01

Pagina 4 / 6

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Vedere sezione 10.3.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con acidi forti.

10.4 Condizioni da evitare

Forte riscaldamento.

10.5 Materiali incompatibili

Nessuna informazione disponibile.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di riscaldamento possono verificarsi i seguenti prodotti di decomposizione:
Gas/vapori tossici.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi	non determinato
Corrosione/irritazione cutanea	non determinato
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	non determinato
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola	non determinato
Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta	non determinato
Mutagenicità	non determinato
Tossicità di riproduzione	non determinato
Cancerogenicità	non determinato
Osservazioni generali	

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.
Nessuna classificazione secondo il metodo di calcolo della direttiva sulle preparazioni.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali non applicabile

Comportamento negli impianti di depurazione non applicabile

Biodegradabilità Il prodotto è difficilmente solubile in acqua. Esso può essere eliminato in gran parte dall'acqua mediante processo abiotico, ad es. separazione meccanica.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

non applicabile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

DENIOS AG
32549 Bad Oeynhausen

Redatto il: 02.03.2012, Revisione 02.03.2012

Versione 01

Pagina 5 / 6

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Altri effetti avversi

Il prodotto non è idrosolubile.

In impianti di depurazione può essere separato meccanicamente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

Eliminazione coordinata con le autorità se necessario.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

061399

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150101

150102

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere sezione 14.2

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN)

NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG

NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA

NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere sezione 14.2

14.4 Gruppo d'imballaggio

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere sezione 14.2

14.5 Pericoli per l'ambiente

in conformità alla denominazione di trasporto UN, vedere sezione 14.2

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dal punto 6 fino al sezione 8.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

non applicabile

DENIOS AG
32549 Bad Oeynhausen

Redatto il: 02.03.2012, Revisione 02.03.2012

Versione 01

Pagina 6 / 6

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REGOLAMENTAZIONI CEE	1967/548 (1999/45); 1991/689 (2001/118); 1999/13; 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (Reach); 1272/2008; 75/324/CEE(2008/47/CE); 453/2010/CE
REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO	ADR (2011); IMDG-Code (2011, 35. Amdt.); IATA-DGR (2012)
REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):	D.Lgs. 334 del 28/09/1999 (Attività con rischi di incidenti rilevanti – Direttiva Seveso 2). D.Lgs. 52 del 03/02/1997 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose). D.Lgs. 65 del 14/03/2003 (Le novità relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi). D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro). D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non sono state effettuate valutazioni della sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure
CAS = Chemical Abstracts Service
CLP = Classification, Labelling and Packaging
DMEL = Derived Minimum Effect Level
DNEL = Derived No Effect Level
EC50 = Median effective concentration
ECB = European Chemicals Bureau
EEC = European Economic Community
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
IATA = International Air Transport Association
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk
IC50 = Inhibition concentration, 50%
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database
LC50 = Lethal concentration, 50%
LD50 = Median lethal dose
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance
PNEC = Predicted No-Effect Concentration
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average
TLV®/STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit
VOC = Volatile Organic Compounds
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

16.2 Altre informazioni

Attenersi alle limitazioni per l'impiego	non applicabile
VOC (1999/13/CE)	non applicabile
Tariffa doganale:	non determinato
Sezioni Modificate	nessuna

Copyright: Chemiebüro®